

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00204776
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	San Francesco di Sales tentato da Satana
------------------------	------------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Caraglio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1822
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1823
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
------------------------------	----------------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
---------------	---------

DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1912
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1913
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Emina Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1813-1827
AUTH - Sigla per citazione	00000861
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Morgari Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1857/ 1935
AUTH - Sigla per citazione	00001602
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220
MISL - Larghezza	205
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	mistilineo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto murale ha subito un'intervento di restauro conservativo negli anni 1999-2000.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1999-2000
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	San Francesco di Sales è raffigurato a sinistra, con capo calvo, aureolato e barba, in abito talare di colore azzurro e con rocchetto bordato di pizzo, seduto su poltrona con braccioli, in atto di benedire con la mano destra alzata e il braccio sinistro poggiato sul tavolo posto al centro, coperto da tovaglia di colore rosso con frangie dorate. A destra un uomo in piedi, nell'atto di sollevare la parte inferiore della veste, di colore bianco-grigio, è rivolto verso di lui e sembra accennare

ad un inchino. Sotto il tavolo, ed in parte nascosto dall'uomo, è il diavolo che striscia a terra. La scena si svolge in un interno, con parete di fondo decorata da pannello a finto marmo e baldacchino, di cui si vede solo la parte inferiore a losanghe.

DESI - Codifica Iconclass

11 H (FRANCESCO DI SALES) : 11 K 1: 11 K 41

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti sacri. Personaggi: SAN FRANCESCO DI SALES. Figure: FIGURA MASCHILE; DEMONIO. Interno. Mobilia.

NSC - Notizie storico-critiche

La pala d'altare di questa cappella, come i due dipinti murali sulle pareti laterali, raffigurano episodi della vita di San Francesco di Sales, nato nel 1567 presso Annecy, vescovo di Ginevra nel 1602, che fondò ad Annecy, con Giovanna Francesca Chantal la Congregazione delle Figlie della Visitazione. Morì a Lione nel 1622, fu subito beatificato e canonizzato poco dopo il 1665. Nel dipinto murale è rappresentato secondo l'iconografia consueta, calvo e con barba, ma privo della mitra anche se vescovo: Réau L. Iconographie de l'Art Chrétien, tomo III, vol. I, Parigi 1958, pp. 542-543. L'episodio potrebbe riferirsi ad una tentazione subita dal santo da parte del demonio. Don Francesco Gallo nelle Memorie storiche sulla parrocchiale di Caraglio pubblicate sul bollettino parrocchiale dal 1912 al 1916, riporta la notizia che a Vincenzo Emina di Cuneo si debba la decorazione delle sei cappelle laterali della chiesa, per una spesa di tremila lire, deliberata nel giugno del 1823. Allo stesso pittore, nel 1820, era stata affidata la campagna decorativa della volta della chiesa dal cornicione in su: si vedano i pagamenti in diversi mesi dell'anno, e che continuano almeno fino al 1823, nel "Libro dei conti parrocchiali e registro delle lettere e loro risposte 1807" conservato nell'Archivio parrocchiale di Caraglio. Alcuni pagamenti per le cappelle laterali sono già presenti nel 1822: "12 dicembre, Mina (sic.) S. pittore in conto dei 900 franchi Pittura delle cappelle...250 franchi", e ancora il 24 e il 31 dicembre. Gli affreschi vennero ridipinti tra il 1912 e il 1913 da Luigi Morgari, professore presso l'Accademia di Belle Arti, convocato dal parroco di allora, don Ramazzina: Gallo F. Memorie storiche, in Armando L. (a cura di), Da Pieve di Santa Maria a Parrocchia di Maria Assunta a Caraglio, Cuneo 2000, pp. 93-94; Quasimodo F. L'arredo della chiesa parrocchiale di Caraglio: gli altari e gli affreschi, ibidem, pp. XVIII, XXIII. Nell'Archivio parrocchiale si conserva un dettagliato prospetto di contratto per dipintura e restauri interni alla chiesa datato 26 dicembre 1911 e firmato dal parroco, in cui a Morgari si commissiona un "rifacimento di tutte le medaglie e figure murali esistenti e restauro delle tele od icone e d'ogni quadro inerente alla Chiesa, compresa la Via Crucis": faldone 19 "Strumenti pubblici riguardanti il Benefizio Parrocchiale", Doc. 239 (Convenzione di restauro, pittura e decorazioni alla chiesa parrocchiale fra il Vicario ed il Pittore Prof. Luigi Morgari 26 dicembre 1911). Di Vincenzo Emina sono note sette tele ovali, realizzate nel 1813, per la cappella della Vergine Addolorata nella chiesa di Sant'Ambrogio a Cuneo; il torinese Luigi Morgari, formatosi all'Accademia Albertina, collaboratore del padre Paolo Emilio e dello zio Rodolfo, realizzò opere di soggetto profano e religioso, numerosi affreschi in Piemonte, Lombardia e Liguria, e fu molto attivo nella decorazione di chiese di Cuneo e del cuneese. Per entrambi si veda Sacchetto G. Artisti dell'Ottocento Novecento attivi a Cuneo, in Gazzola G. M. (a cura di), Cuneo: una Diocesi e una città, Cuneo 1998, p. 279, p. 285, con bibliografia relativa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 208887
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro dei conti
FNTD - Data	sec. XIX
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scrittura privata
FNTD - Data	1911
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Réau L.
BIBD - Anno di edizione	1958
BIBN - V., pp., nn.	t. III, v. I, pp. 542-543
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Sacchetto G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	pp. 279, 285
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gallo F.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 93-94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Quasimodo F.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. XVIII, XXIII
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Semenzato A.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Damiano S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)